

**2025**

# **SIAMO QUELLO CHE FACCIAMO**

**REPORT DI SOSTENIBILITÀ**

# INDICE

Lettera agli Stakeholder	3
<b>Highlights</b>	4
HDI Assicurazioni: chi siamo	5
FLAG: Togheter sotto la stessa bandiera	6
<b>Fare per il Futuro</b>	7
Highlights	7
L'underwriting responsabile	8
<b>Gli investimenti sostenibili</b>	9
Esposizioni ESG in portafoglio	9
Carbon intensity del portafoglio	10
Investimenti diretti in energia rinnovabile	10
<b>Valutazione ESG dei portafogli</b>	11
Misura la sostenibilità dei propri investimenti	11
Risultati e impatti degli investimenti: allineamento agli obiettivi SDGS	11
SDGs a maggiore impatto	11
Impatto extra-finanziario per portafoglio	11
Matrice di allineamento SDGs	12
Gestioni separate	13
Fondo pensione aperto	14
Unit linked	15
<b>Principali effetti negativi (PAI)</b>	16

<b>Fare per l'Ambiente</b>	17
Highlights	17
<b>Le emissioni nel dettaglio</b>	18
Trasferte di lavoro	18
Consumi energetici	19
Consumi carburante	19
<b>Iniziative per l'ambiente</b>	20
<b>Fare per le Persone</b>	21
Highlights	21
<b>Organico e parità di genere</b>	22
<b>Formazione dei dipendenti</b>	23
<b>Iniziative per i dipendenti</b>	24
<b>Iniziative per la comunità</b>	25
<b>Iniziative per lo sport</b>	25
<b>Fare per Innovare</b>	26
Highlights	26
<b>Sicurezza digitale e resilienza delle infrastrutture</b>	27
<b>Cultura digitale e formazione continua</b>	28
L'intelligenza artificiale nei processi aziendali	28
Confronto, scambio e innovazione aperta	29
<b>Nota metodologica</b>	30

# LETTERA agli STAKEHOLDER



**Roberto Mosca**  
CEO - HDI Assicurazioni

## **Cari Stakeholders,**

È con profondo senso di responsabilità e orgoglio che vi presento il nostro Report di Sostenibilità, un documento che non rappresenta soltanto un adempimento formale, ma il riflesso autentico di ciò che siamo e della direzione che, con coerenza, abbiamo scelto di seguire.

Negli ultimi dieci anni abbiamo intrapreso un percorso strutturato e progressivo che ha portato la sostenibilità a integrarsi pienamente nel nostro modo di fare impresa. Non si è trattato di affiancare nuove iniziative a un modello esistente, ma di trasformare il modello stesso, incorporando criteri ambientali, sociali e di governance nelle scelte strategiche, operative e finanziarie. Oggi la sostenibilità è parte integrante dei valori fondanti della Compagnia e guida il nostro agire quotidiano, dalle decisioni più rilevanti ai comportamenti diffusi in tutta l'organizzazione con un approccio fattivo e concreto che abbiamo declinato nel sostegno alle Persone, alla Innovazione, al Futuro, all'Ambiente.

Gli ultimi due anni hanno segnato un passaggio particolarmente significativo. L'adozione della CSRD e il lavoro svolto in stretta collaborazione con il Gruppo Talanx hanno rafforzato la qualità, la trasparenza e la misurabilità del nostro impegno. Questo percorso ci ha consentito di evolvere ulteriormente i nostri processi interni, di strutturare una rendicontazione sempre più rigorosa e di consolidare una cultura condivisa della responsabilità.

Parallelamente, abbiamo tradotto i nostri principi in azioni concrete. Il trasferimento verso una nuova sede centrale ad alto livello di efficienza energetica rappresenta una scelta che guarda al futuro e riduce in modo tangibile il nostro

impatto ambientale. In tutte le sedi di proprietà utilizziamo energia proveniente da fonti rinnovabili, abbiamo progressivamente rinnovato il parco auto aziendale privilegiando soluzioni elettriche e ibride e abbiamo rafforzato policy interne coerenti con i nostri obiettivi ambientali e sociali.

Il nostro impegno si estende al territorio e alle comunità in cui operiamo, attraverso il sostegno a progetti sociali che promuovono inclusione, educazione e benessere collettivo. Anche l'offerta assicurativa si è evoluta, con prodotti che integrano una chiara connotazione di sostenibilità e accompagnano clienti e imprese nella gestione consapevole dei rischi legati alle trasformazioni ambientali e sociali.

La sostenibilità, per noi, non è una risposta alle mode né un adattamento alle circostanze. È un modo di essere, una prospettiva di lungo periodo che orienta le nostre scelte anche nella gestione finanziaria. In questi anni ci siamo contraddistinti per decisioni che guardano al benessere sociale oltre che al rendimento, convinti che la creazione di valore duraturo richieda equilibrio, responsabilità e visione.

Siamo consapevoli che il cammino non si esaurisce con i traguardi raggiunti. Al contrario, ogni risultato rafforza la nostra determinazione a fare di più e meglio. Proseguiamo con maggiore convinzione e ambizione, consapevoli che le sfide future richiederanno coraggio, innovazione e collaborazione.

Grazie per essere parte integrante del nostro ecosistema e per continuare a sostenerci in questo percorso. Il dialogo, il confronto e la fiducia reciproca sono elementi essenziali per costruire insieme un futuro solido, responsabile e condiviso.

Con gratitudine e fiducia

**FARE PER  
IL FUTURO**  
INVESTIMENTI  
E GOVERNANCE  
SOSTENIBILE

**€1.003 mln**  
Esposizioni ESG totali in  
portafoglio al 31.12.2025  
Green Bond, Social Bond,  
Sustainability Bond

**-57,2%**  
Carbon intensity portafoglio  
investimenti vs 2019  
Da 147,21 a 63,08 tCO<sub>2</sub>e/M€

**12**  
Portafogli ESG monitorati,  
tutti con rating  $\geq 3,5/5$   
Inclusa la prima valutazione di  
Capitalbank

**4,0/5**  
Punteggio come Asset  
Manager ESG  
(MainStreet Partners) Risorse  
dedicate, processi formalizzati,  
politiche di investimento ESG

**FARE PER  
L'AMBIENTE**  
RIDUZIONE  
DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE

**-17,2%**  
Emissioni di gas serra  
totali rispetto al 2024  
666,6 tCO<sub>2</sub>eq Market-Based

**-23,9%**  
Consumi energetici  
rispetto al 2024  
Consolidamento sedi Milano,  
efficientamento impiantistico

**80%**  
Energia elettrica da fonti  
rinnovabili certificate  
Contratti dedicati per tutti gli  
uffici

**-92,5%**  
Consumi di diesel (984 litri  
vs 13.146 nel 2024)  
Eliminazione graduale dei veicoli  
diesel nel parco auto aziendale

**'SIAMO  
QUELLO CHE  
FACCIAMO'**

I RISULTATI  
DELL'ANNO,  
ATTRAVERSO  
I QUATTRO  
PILASTRI DEL  
FRAMEWORK

**FARE PER  
LE PERSONE**  
CRESCITA,  
INCLUSIONE  
E SICUREZZA

**613**  
Dipendenti (+1,3%),  
crescita trainata al  
**100% da donne**  
Componente femminile:  
da 247 a 255 (+3,2%)

**zero**  
Infortuni registrabili su  
**923.595 ore lavorate**  
Nessun episodio di  
discriminazione, molestie o  
sanzioni sociali

**6.275**  
Ore di formazione  
Di cui 630 ore dedicate a  
Diversity, Equity & Inclusion

**94,9%**  
Copertura formazione  
anti-corrruzione (era 52,5%)  
223 Dipendenti formati su 235 in  
funzioni a rischio

**FARE PER  
INNOVARE**  
SICUREZZA,  
RESILIENZA E  
CULTURA DIGITALE

**DORA**  
Politica di Resilienza  
Operativa Digitale  
approvata dal CdA  
Compliance al Regolamento  
europeo sulla resilienza digitale  
del settore finanziario

**100%**  
Dipendenti attivati nella  
formazione su  
cybersecurity e AI  
Programmi obbligatori di  
resilienza digitale e moduli  
formativi su Intelligenza

# HDI ASSICURAZIONI: CHI SIAMO

**La mission di HDI Assicurazioni si riassume in un'idea semplice e ambiziosa: offrire soluzioni assicurative su misura costruendo relazioni di fiducia durature. In un mercato dove la standardizzazione è spesso la regola, HDI ha scelto la strada opposta: identificare segmenti di clientela precisi e rispondere ai loro bisogni con competenza tecnica e capacità relazionale. È una scelta che racconta molto dell'identità della Compagnia e del legame con il Gruppo Talanx, terzo gruppo assicurativo tedesco e tra i maggiori in Europa, che garantisce solidità patrimoniale e visione strategica di lungo periodo.**



La sostenibilità, per la nostra Compagnia, non rappresenta un ambito separato dalla gestione finanziaria: ne è parte integrante. La nostra strategia ci porta quotidianamente a ricercare solidità, redditività e creazione di valore nel tempo. La nostra strategia finanziaria si fonda su un equilibrio chiaro: perseguire risultati economici sostenibili e, al contempo, orientare i capitali verso soluzioni che contribuiscano alla transizione ambientale e allo sviluppo sociale. Siamo consapevoli delle sfide che il mercato e il contesto globale ci pongono, ma guardiamo al futuro con fiducia. Riteniamo che un approccio finanziario responsabile, trasparente e orientato alla sostenibilità non solo sia possibile, ma rappresenti la strada più solida per creare valore duraturo.

Con stima,

Fabio Rogato, Chief Financial Officer HDI Assicurazioni



## La scelta di essere vicini

Al centro del modello c'è una scelta che racconta molto di HDI: la rete delle circa 800 Agenzie Generali è distribuita in maniera capillare in tutte le province italiane. L'Agente HDI è un consulente che conosce il tessuto economico locale, ascolta e costruisce soluzioni su misura. Accanto alla rete agenziale, strutture direzionali dedicate curano la distribuzione tramite broker, banche e intermediari istituzionali, coprendo l'intero spettro delle esigenze assicurative.

## Un modello di business che guarda oltre il rischio

Una compagnia assicurativa, per sua natura, gestisce il futuro delle persone: i risparmi di chi investe in una polizza vita, la sicurezza di chi assicura la propria casa, la continuità di un'impresa che si protegge da un evento imprevisto. Questo ruolo porta con sé una responsabilità che va oltre il perimetro strettamente assicurativo e che tocca il modo in cui la compagnia investe le risorse che le vengono affidate, i rischi che sceglie di sottoscrivere e quelli che decide di escludere.

HDI Assicurazioni ha scelto di rendere questa responsabilità esplicita, assumendo impegni internazionali che orientano concretamente le proprie decisioni: l'adesione ai Principles for Responsible Investment e ai Principles for Sustainable Insurance delle Nazioni Unite, la partecipazione al UN Global Compact e la membership nel Forum per la Finanza Sostenibile, di cui fa parte dal 2011. Non si tratta di adesioni formali: sono impegni che si traducono in una politica di investimento che integra criteri ambientali, sociali e di governance, in un approccio di underwriting che valuta i rischi anche in chiave ESG, e in una roadmap di sostenibilità approvata al dal Consiglio di Amministrazione.

Come questi impegni prendono forma concreta, nelle scelte di portafoglio, nella gestione ambientale, nella cura delle persone, nell'innovazione, è ciò che le prossime pagine di questo report raccontano.

## Fiscalità responsabile

La coerenza tra valori dichiarati e comportamenti concreti si misura anche dove meno si guarda: nella gestione della fiscalità. HDI

Assicurazioni ha approvato una Strategia Fiscale che definisce gli obiettivi e gli impegni della Compagnia e delle società controllate, in linea con i principi del Codice Etico e con gli impegni di sostenibilità assunti.

La Strategia si fonda su quattro principi - legalità, sostenibilità, trasparenza e creazione di valore per gli stakeholder - e si traduce in impegni operativi precisi: la corretta applicazione della normativa fiscale, l'implementazione di un **Tax Control Framework** con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione, la piena collaborazione con l'Amministrazione finanziaria. La Compagnia non effettua investimenti in giurisdizioni a fiscalità privilegiata al solo fine di ridurre il carico fiscale, non adotta costruzioni di puro artificio e non utilizza meccanismi di incentivazione ai dirigenti legati a obiettivi di riduzione fiscale. La strategia fiscale costituisce il primo pilastro del sistema di controllo interno del rischio fiscale, e le eventuali violazioni della normativa tributaria che sono soggette al sistema di segnalazione previsto dal Modello 231 e dalla procedura di whistleblowing.



TOGETHER SOTTO LA STESSA BANDIERA.



Mission, modello di business e valori sono le fondamenta. Ma ciò che definisce davvero HDI Assicurazioni è quello che fa ogni giorno: le scelte concrete con cui traduce i propri principi in azioni misurabili. È questa la logica che ispira 'Siamo quello che facciamo', il framework che dà il nome alla strategia di sostenibilità della Compagnia e il filo conduttore di questo report. Il framework si articola in quattro pilastri **Fare per il Futuro, Fare per l'Ambiente, Fare per le Persone, Fare per Innovare**, che raccontano come la Compagnia agisce sui temi della sostenibilità, non in astratto ma attraverso scelte, numeri e risultati verificabili. Investimenti responsabili e selezione dei rischi; riduzione delle emissioni e cura del territorio; crescita delle persone e sostegno alle comunità; innovazione e digitalizzazione: sono le dimensioni lungo le quali HDI misura la coerenza tra ciò che dichiara e ciò che fa. A dare impulso a questo agire concreto è una cultura aziendale rinnovata, racchiusa nell'acronimo **FLAG: Fast, Loyal, Ambitious, Green**. Per HDI, essere sostenibili significa agire con la velocità (**Fast**) e l'agilità necessarie per innovare; costruire relazioni basate sulla lealtà (**Loyal**) e sulla trasparenza; porsi obiettivi sfidanti (**Ambitious**) per generare valore condiviso; e trasformare la tutela dei temi ESG in scelte quotidiane (**Green**). FLAG è l'attitudine che ci unisce insieme sotto la stessa bandiera, garantendo la coerenza tra ciò che dichiariamo e ciò che facciamo.

## FARE PER IL FUTURO

Un cambiamento radicale nella strategia aziendale: un nuovo modo di pensare e agire in maniera sostenibile, orientandoci verso investimenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente e delle persone.

## FARE PER L'AMBIENTE

Un impegno concreto e responsabile che coinvolge tutto il nostro mondo - sedi, investimenti, Dipendenti e fornitori - dalla carbon footprint alle politiche e ai rating ESG.

## FARE PER LE PERSONE

Formare i collaboratori, credere nel loro talento, investire nelle competenze e nel benessere. E poi allargare lo sguardo alla comunità, sostenendo iniziative coerenti con i nostri valori.

## FARE PER INNOVARE

La continua voglia di sperimentare e ricercare nuove soluzioni, prodotti e offerte dall'anima sostenibile. Progetti evoluti, digitali e fisici, come la sede della Direzione Generale con certificazione LEED.

# 1

## FARE PER IL FUTURO

**UNA STRATEGIA COSTRUITA CON PAZIENZA E PERSEGUITA CON COERENZA**

**L'impegno di HDI Assicurazioni verso la sostenibilità si esprime lungo due direttrici complementari: la gestione responsabile degli investimenti e la selezione consapevole dei rischi che la Compagnia sceglie di assicurare.**

Sono due facce della stessa visione: quella di un'impresa che non si limita a misurare il proprio impatto, ma lo governa attivamente. Sin dal 2018, prima delle grandi stagioni regolamentari europee, HDI ha integrato considerazioni ESG nelle decisioni di allocazione, adottando una Politica di investimento sostenibile e responsabile che definisce principi, esclusioni e l'obiettivo di emissioni nette pari a zero entro il 2050.

I risultati di oggi sono il frutto di quel percorso. Dal 2022 ogni esercizio ha aggiunto un tassello: i primi impact report, le dichiarazioni PAI, l'integrazione strutturale dei criteri ESG nei processi decisionali, fino alla prima rendicontazione CSRD certificata nel 2024, come parte del bilancio di sostenibilità consolidato del Gruppo Talanx. Ciò che emerge da queste pagine non è la fotografia di un singolo anno, ma la maturazione di una strategia costruita con pazienza e perseguita con coerenza.

**€1.003 mln**

Esposizioni ESG totali in portafoglio al 31.12.2025

**-57,2%**

Carbon intensity portafoglio investimenti vs 2019

**12**

Portafogli ESG monitorati, tutti con rating  $\geq 3,5/5$

**4,0/5**

Punteggio come Asset Manager ESG

## 1. FARE PER IL FUTURO

### L'UNDERWRITING RESPONSABILE

**Per una Compagnia assicurativa, il modo più diretto di fare sostenibilità è scegliere bene cosa assicurare. Nella selezione dei rischi da coprire, nel supporto concreto alle imprese che vogliono operare in modo responsabile, nella promozione di una cultura della prevenzione. È la dimensione dell'underwriting responsabile: la capacità di applicare criteri di sostenibilità al cuore del mestiere assicurativo, trasformando la sottoscrizione da semplice valutazione del rischio in leva di cambiamento.**

In HDI questo impegno ha preso forma concreta su due fronti distinti. Nel ramo Danni, la Compagnia ha approvato la **Politica di sottoscrizione ESG Ramo Danni**, con l'obiettivo di integrare le tematiche di sostenibilità nella fase di valutazione iniziale dei rischi. La politica definisce criteri chiari per identificare e gestire le esposizioni più sensibili dal punto di vista ambientale e sociale, orientando le scelte di sottoscrizione verso un portafoglio più consapevole dei propri effetti sul territorio. Nel ramo Vita, HDI ha introdotto una **Politica ESG per la sottoscrizione delle polizze Vita**, strumento pensato per riconoscere e presidiare i rischi tecnici e reputazionali connessi alle scelte di copertura, rafforzando la coerenza tra l'offerta assicurativa e i valori di sostenibilità della Compagnia.

A questi impegni si affianca il ruolo storico di HDI all'interno del **Pool Ambiente**, consorzio attivo da oltre quarant'anni nell'assicurazione dei danni ambientali. In Italia solo lo 0,64%

delle imprese dispone di una copertura completa per i rischi ambientali: un dato che conferma la rilevanza di questo presidio.

Un impegno di particolare rilievo ha riguardato nel corso dell'anno la promozione della **Certificazione Ambiente Protetto (UNI PdR 107:2021)**, strumento applicabile a qualsiasi settore e pensato per supportare le PMI con linee guida chiare, audit qualificati e livelli crescenti di protezione. I dati sui sinistri ambientali in Italia confermano la rilevanza di questo presidio: il 50% degli eventi ha impatti sul suolo, il 22% sulla falda acquifera e l'83% dei costi è legato ad attività di bonifica e ripristino.

Sul fronte della vigilanza, la Compagnia partecipa dal 2023 all'indagine IVASS sui rischi climatici e di sostenibilità nel settore assicurativo. Nell'ottobre 2025 HDI ha compilato i Cubi ESG relativi ai rischi da catastrofi naturali, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dell'intero settore.



## 1. FARE PER IL FUTURO

### GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

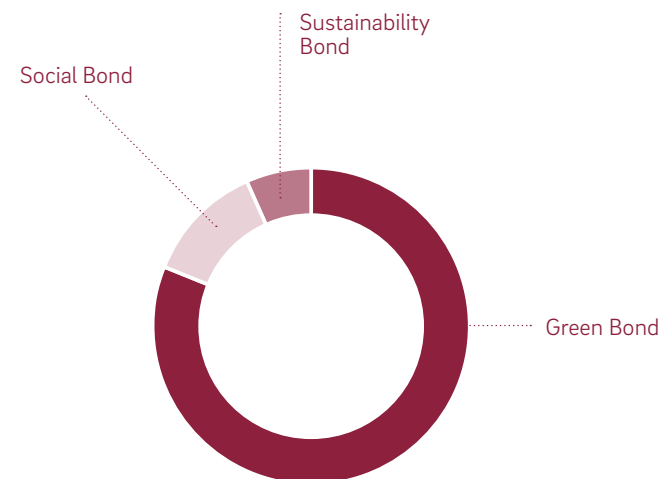
#### L'approccio di HDI Assicurazioni alla sostenibilità degli investimenti si fonda su un quadro di governance strutturato.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una **Politica di investimento sostenibile** che integra i criteri ESG nel processo decisionale: definisce **criteri di esclusione chiari, soglie di tolleranza e obiettivi di miglioramento** progressivo nel tempo. Tra i principi cardine figurano l'esclusione di emittenti con oltre il 25% dei ricavi dall'estrazione di carbone, l'obiettivo di **emissioni nette pari a zero entro il 2050** e l'eliminazione completa dell'esposizione al carbone termico entro il 2038. A partire dal 2026, la soglia di esclusione sul carbone scenderà al 10%, in linea con la politica di investimento sostenibile del Gruppo Talanx. Non si tratta di dichiarazioni d'intento: sono impegni già incorporati nella politica di investimento e nelle esclusioni operative.

Il presidio sull'attuazione è affidato al **Comitato Finanza-ALM e Sostenibilità**, comitato endoconsiliare che rappresenta il punto di raccordo tra gli indirizzi strategici approvati dal CdA e le decisioni operative di allocazione del portafoglio. È in questa sede che gli impegni assunti dalla Compagnia vengono tradotti in scelte finanziarie concrete e verificabili, garantendo che la sostenibilità entri nel processo decisionale e non resti una dichiarazione di principio.

### Esposizioni ESG in portafoglio

Al 31 dicembre 2025, il valore delle esposizioni ESG in portafoglio ammonta complessivamente a circa **1.003 milioni di euro**, suddiviso nelle categorie tematiche Green, Social e Sustainability Bond. Le esposizioni abbracciano una pluralità di profili di investimento: emittenti governativi e corporate, esposizioni nel settore immobiliare e infrastrutturale. Gli strumenti utilizzati comprendono sia obbligazioni tematiche detenute direttamente, sia fondi di investimento attraverso i quali si realizzano anche esposizioni di natura indiretta. All'interno di ciascuna categoria questa diversificazione è presente in modo trasversale, riflettendo la volontà di coniugare l'impatto positivo con una gestione equilibrata del rischio e delle opportunità di rendimento.



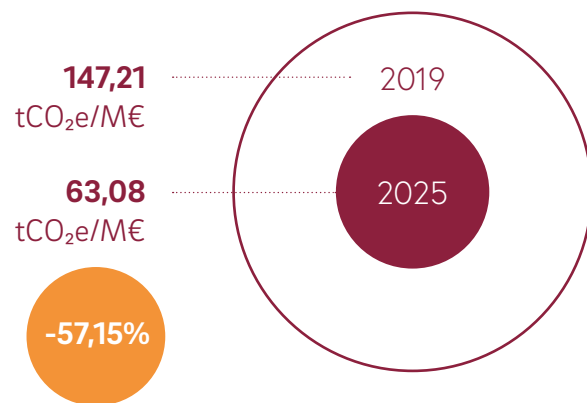
#### ESPOSIZIONI milioni di euro al 31.12.2025.

Green Bond	Social Bond	Sustainability Bond			
di cui Corporate	483,4	di cui Corporate	117,0	di cui Corporate	31,9
di cui Governativi	323,1	di cui Governativi	1,9	di cui Governativi	3,1
di cui Infrastrutture	3,8	di cui Equities	0,1	di cui Real Estate	17,3
di cui Semi-Governativi	4,8	di cui Semi-Governativi	3,3	di cui Semi-Governativi	13,3
<b>Totale</b>	<b>815,2</b>	<b>Totale</b>	<b>122,3</b>	<b>Totale</b>	<b>65,5</b>

### Carbon intensity del portafoglio

Investire in modo sostenibile significa anche ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> che, indirettamente, si finanziano. La carbon intensity è la misura di questo legame: esprime le emissioni di gas serra associate agli investimenti della Compagnia, calcolate in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per milione di euro investito (tCO<sub>2</sub>e/M€).

Al 31 dicembre 2025 il valore si è attestato a **63,08 tCO<sub>2</sub>e/M€, in calo del -57,15% rispetto al 2019** (147,21 tCO<sub>2</sub>e/M€). Il trend conferma la progressione costante avviata dalla Compagnia: nel 2024 la riduzione aveva già raggiunto il -51%. È un risultato che racconta una scelta precisa: ogni anno una quota più ampia degli investimenti della Compagnia supporta aziende con minori emissioni.



Fonte: Ampega Asset Management. Metodologia EVIC-based. Dato al 31.12.2025.

### Investimenti in energia rinnovabile

La strategia di investimento di HDI Assicurazioni include, nell'ambito del Gruppo Talanx e attraverso la società di gestione Ampega Asset Management, la partecipazione diretta al finanziamento di infrastrutture energetiche con impatto misurabile sulla transizione europea verso le fonti rinnovabili.

Si tratta di investimenti a lungo termine, con orizzonti tipicamente compresi tra dieci e trentacinque anni, in asset reali: parchi solari e parchi eolici offshore che producono energia e la immettono nella rete. Esposizioni dirette al funzionamento di infrastrutture che servono milioni di persone ogni giorno, coerenti con la vocazione di una Compagnia assicurativa che guarda al futuro con un orizzonte di lungo periodo.

La selezione dei progetti segue criteri rigorosi di solidità finanziaria, struttura del rischio e coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Talanx. Di seguito i tre progetti energetici in portafoglio.

#### Don Rodrigo II - Parco solare in Andalusia

Parco fotovoltaico da 50 megawatt di picco situato a est di Siviglia, finanziato dal Gruppo Talanx nel 2019 per un valore di 48,9 milioni di euro e con una vita utile prevista di 35 anni. I pannelli sono montati su supporti orientabili che seguono automaticamente la posizione del sole nel corso della giornata. Negli ultimi cinque anni la produzione media immessa in rete è stata pari a 95.809 MWh annui.

#### Oktoberfest - Parchi eolici offshore nel Mare del Nord

Due parchi eolici offshore adiacenti nel Mare del Nord, al largo delle coste tedesche: Hohe See (497 MW) e Albatros (112 MW), per una potenza complessiva di 609 MW, uno dei maggiori impianti eolici offshore mai realizzati in Germania. Il Gruppo Talanx ha finanziato l'operazione nel 2020 per un volume complessivo di 399,6 milioni di euro. I due parchi producono energia rinnovabile per le reti tedesche.

#### Fortuna - Parco eolico offshore Godewind 1

Parco da 330 MW situato nel Mare del Nord, al largo delle coste tedesche a circa 33 km dall'isola di Norderney, avviato nel 2017. Il Gruppo Talanx ha finanziato l'operazione per un volume complessivo di circa 556 milioni di euro. Il finanziamento si è concluso alla sua naturale scadenza nel secondo trimestre del 2025.

## 1. FARE PER IL FUTURO

### VALUTAZIONE ESG DEI PORTAFOGLI

#### Misura la sostenibilità dei propri investimenti

Dal 2021 HDI Assicurazioni si avvale di Main-Street Partners, società indipendente specializzata nell'analisi ESG, per sottoporre i propri portafogli a una valutazione semestrale rigorosa e trasparente. La metodologia adotta un approccio olistico su tre dimensioni complementari: il profilo del gestore, dove HDI ottiene un punteggio di 4,0 su 5 che riflette la solidità delle risorse e dei processi dedicati alla sostenibilità; la strategia del singolo fondo, che varia da prodotto a prodotto; e l'analisi delle posizioni effettivamente detenute, con il profilo ESG dei singoli titoli e l'eventuale presenza di controversie. Il rating finale, su scala da 1 a 5, è la sintesi ponderata di queste tre dimensioni. HDI Assicurazioni attribuisce particolare rilevanza alla valutazione ESG dei portafogli sottostanti i prodotti classificati Light Green e Dark Green\* ai sensi della normativa SFDR: un prodotto che incorpora caratteristiche o obiettivi di sostenibilità richiede che il portafoglio che lo alimenta presenti a sua volta un profilo ESG adeguato e verificabile da un soggetto indipendente. La Compagnia ha scelto di fissare un target interno pari o superiore a 3,5, più esigente

rispetto alla soglia minima di 3,0 che Main-Street Partners definisce come livello base per l'integrazione ESG. Al 30 novembre 2025, tutti i dodici portafogli monitorati, riportati nella tabella a pagina 16, rispettano questo obiettivo, confermando la coerenza tra ambizione dichiarata e risultati ottenuti. I risultati completi sono pubblicati sul sito web della Compagnia e liberamente consultabili.

#### Risultati e impatti degli investimenti: allineamento agli obiettivi SDGs

MainStreet Partners valuta per ciascun portafoglio il grado di allineamento ai 17 SDGs delle Nazioni Unite. I risultati evidenziano un contributo diffuso e consistente: **su tutti gli obiettivi HDI raggiunge almeno un livello 3 su 5**, a conferma di un approccio d'investimento che non trascura nessuna dimensione dello sviluppo sostenibile. All'interno di questa base solida emergono diverse eccellenze. La matrice seguente riporta esclusivamente gli allineamenti con score pari o superiore a 3,5 su 5, gli ambiti in cui l'impatto degli investimenti è più marcato. Nessun singolo portafoglio può esprimere la massima intensità su tutti e 17 gli obiettivi: la concentrazione su SDGs specifici riflette la vocazione e la composizione di ciascun prodotto.

SDGS A MAGGIORE IMPATTO milioni di euro al 31.12.2025.

SDG	13 AGIRE PER IL CLIMA	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	3 SALUTE E BENESSERE	15 LA VITA SULLA TERRA
Portafogli	12/12	10/12	7/12	7/12	5/12	4/12

#### SDGs a maggiore impatto

Tra gli SDGs che superano la soglia di eccellenza di 3,5 su 5, l'impegno per il clima emerge con forza: il SDG 13 (Lotta al Cambiamento Climatico) raggiunge questo livello in tutti e dodici i portafogli, confermandosi come il filo conduttore della strategia. Accanto a questo, il SDG 11 (Città Sostenibili) supera la soglia in 10 portafogli su 12, mentre i SDG 7 e 9 (Energia Pulita e Innovazione) la oltrepassano in oltre la metà della gamma. Un risultato di particolare rilievo è il punteggio di 5,0 ottenuto dalla Linea Prudente sull'SDG 9, il valore massimo della scala: un segnale concreto della capacità di generare impatto anche nei profili d'investimento più conservativi.

#### Impatto extra-finanziario per portafoglio

I portafogli di HDI Assicurazioni rispondono a esigenze finanziarie profondamente diver-

se - risparmio, previdenza, investimento - e ciascuno è valutato individualmente. Un fondo pensione destinato alla sicurezza previdenziale di lungo periodo opera con logiche e vincoli diversi da una gestione separata che tutela il risparmio tradizionale.

Le metriche extra-finanziarie sono calcolate da MainStreet Partners sulla base della propria metodologia proprietaria. Ogni indicatore è confrontato con un benchmark proprietario costituito da un universo di oltre 4.000 aziende, che rappresenta il punto di riferimento per misurare se le scelte di investimento della Compagnia producono risultati migliori o peggiori rispetto al mercato nel suo complesso. Gli indicatori si articolano in tre dimensioni: ambientale, sociale e di governance. Per le metriche ambientali, 'in meno' indica un impatto migliore. Per quelle sociali, il differenziale positivo indica performance superiore al benchmark.

\* Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR – Sustainable Finance Disclosure Regulation), i prodotti Light Green (Art. 8) promuovono caratteristiche ambientali o sociali, a condizione che le imprese in cui investono seguano buone pratiche di governance. I prodotti Dark Green (Art. 9) hanno come obiettivo specifico l'investimento sostenibile, con impatti misurabili e documentati sull'ambiente o sulla società.

# 1. FARE PER IL FUTURO

## MATRICE DI ALLINEAMENTO SDG PER PORTAFOGLIO



GESTIONI SEPARATE																	
Alfiere	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Fondo Futuro	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Capitalbank *	●●●	●●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●
FONDO PENSIONE																	
L. Prudente	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
L. Equilibrata	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
L. Dinamica	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●
L. Garantita	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
UNIT LINKED																	
Multi Value Flex	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●
MS Prudente	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
MS Moderato	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
MS Dinamico	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
MS Audace	●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●

\* Prima valutazione ESG

Portafogli con la media rating più alta

## 1. FARE PER IL FUTURO

### GESTIONI SEPARATE

Le Gestioni Separate rappresentano il cuore del patrimonio assicurativo tradizionale della Compagnia. La gestione separata **Alfiere** rappresenta il portafoglio più ampio dell'intera gamma, con oltre tre miliardi di euro di attivi. Il portafoglio Alfiere è inoltre sottostante di numerosi prodotti Light Green, tra cui "CBA Valore Investimento", "CBA Moneta" e "Sella Multi Solution"; per questo motivo l'attenzione della Compagnia è primaria, sia dal punto di vista finanziario sia da quello non finanziario. L'analisi olistica evidenzia un punteggio particolarmente elevato sul pilastro Portfolio (4,0), che riflette la qualità del profilo ESG delle posizioni detenute, e un'esposizione a controversie ad alto rischio inferiore allo 0,5%.

**Fondo Futuro** conferma un profilo analogo, con punteggi solidi

sull'analisi delle holdings e una copertura dell'analisi prossima al 99% del portafoglio.

**La novità del 2025 è Capitalbank**, alla sua prima valutazione ESG da parte di MainStreet Partners. L'inclusione di Capitalbank nel perimetro di monitoraggio ha portato a dodici il numero complessivo dei portafogli valutati. Il rating, pur essendo il più contenuto dell'intera gamma, raggiunge comunque il target autoimposto e rappresenta un punto di partenza solido. L'analisi di MainStreet Partners rileva un punteggio elevato sul pilastro Portfolio (3,7), mentre la strategia (3,0) riflette la composizione di un portafoglio che non era stato originariamente costruito con finalità ESG esplicite: un margine di miglioramento che la Compagnia intende cogliere nei prossimi esercizi.

GESTIONI SEPARATE									
Portafoglio	Rating ESG	CO <sub>2</sub> Emissioni	Acqua Consumo	Rifiuti Produzione	Ambiente di Lavoro	Cibo Bio	Lavoro Minorile	Donne CdA	Indipendenza CdA
<b>Alfiere</b>	ESG Assessed Rating 3,8/5	-12.492 kg ≈ 168 viaggi MI-RM	-51.724 Lt ≈ 739 docce	-3.408 kg ≈ 682 bidoni	57% (+7% vs bmk)	€222 (28 pasti vs bmk)	98% (+6% vs bmk)	38% (+5% vs bmk)	69% (0% vs bmk)
<b>Fondo Futuro</b>	ESG Assessed Rating 3,7/5	-7.098 kg ≈ 95 viaggi MI-RM	-14.040 Lt ≈ 201 docce	-4.841 kg ≈ 968 bidoni	67% (+17% vs bmk)	€10 (1 pasto vs bmk)	97% (+5% vs bmk)	38% (+5% vs bmk)	68% (-1% vs bmk)
<b>Capitalbank Prima valutazione</b>	ESG Assessed Rating 3,5/5	+21.487 kg ≈ 289 viaggi MI-RM	+34.124 Lt ≈ 487 docce	+2.790 kg ≈ 558 bidoni	76% (+26% vs bmk)	€13 (2 pasti vs bmk)	100% (+8% vs bmk)	42% (+8% vs bmk)	64% (-5% vs bmk)

## 1. FARE PER IL FUTURO

### FONDO PENSIONE APERTO

Il **Fondo Pensione Aperto** ha quattro linee e servono la previdenza complementare dei sottoscrittori, con profili di rischio differenziati. La natura previdenziale di questi prodotti, caratterizzata da un orizzonte di investimento di lungo periodo, si traduce in un'attenzione strutturalmente più elevata ai criteri ESG: la gestione di lungo termine consente infatti di integrare in modo più efficace le considerazioni di sostenibilità, privilegiando strategie che generano valore nel tempo e riducono l'esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance. **La Linea Prudente** si distingue nettamente con un rating di **4,3**, il secondo più alto dell'intera gamma, e ha ottenuto da MainStreet Partners il marchio Sustainability Assessed, una certificazione riservata ai soli prodotti con punteggio superiore a 4. Come evidenziato nell'impact report, il rating particolarmente elevato beneficia

dell'alta concentrazione di Green, Social e Sustainability Bond in portafoglio, che il modello proprietario di MainStreet Partners premia con un bonus aggiuntivo. Il pilastro Portfolio raggiunge 4,1, la strategia si attesta a 3,4 e la Regulatory Adherence ottiene il massimo punteggio di 5,0.

Le **linee Equilibrata, Dinamica e Garantita** si attestano tutte a un rating di **3,7**, con punteggi allineati sui tre pilastri. La differenza rispetto alla Linea Prudente non è qualitativa ma compositiva: all'aumentare della componente azionaria si riduce fisiologicamente il peso dei bond tematici, e con esso il bonus che il modello assegna alla Linea Prudente. Il risultato complessivo resta comunque ben al di sopra del target, confermando una gestione previdenziale disciplinata.

FONDO PENSIONE APERTO									
Portafoglio	Rating ESG	CO <sub>2</sub> Emissioni	Acqua Consumo	Rifiuti Produzione	Ambiente di Lavoro	Cibo Bio	Lavoro Minorile	Donne CdA	Indipendenza CdA
<b>Linea Prudente</b>	Sustainability Assessed Rating 4,3/5	-15.792 kg ≈ 212 viaggi MI-RM	-104.419 Lt ≈ 1.492 docce	-3.230 kg ≈ 646 bidoni	65% (+15% vs bmk)	€66 (8 pasti vs bmk)	100% (+8% vs bmk)	41% (+8% vs bmk)	65% (-4% vs bmk)
<b>Linea Equilibrata</b>	ESG Assessed Rating 3,7/5	-10.030 kg ≈ 135 viaggi MI-RM	-37.817 Lt ≈ 540 docce	-2.589 kg ≈ 518 bidoni	70% (+19% vs bmk)	€820 (103 pasti vs bmk)	98% (+6% vs bmk)	39% (+6% vs bmk)	68% (-1% vs bmk)
<b>Linea Dinamica</b>	ESG Assessed Rating 3,7/5	-4.096 kg ≈ 55 viaggi MI-RM	-4.952 Lt ≈ 71 docce	-2.288 kg ≈ 458 bidoni	68% (+18% vs bmk)	€1.920 (240 pasti vs bmk)	98% (+6% vs bmk)	40% (+6% vs bmk)	71% (+2% vs bmk)
<b>Linea Garantita</b>	ESG Assessed Rating 3,7/5	-14.015 kg ≈ 188 viaggi MI-RM	-80.432 Lt ≈ 1.149 docce	-3.527 kg ≈ 705 bidoni	62% (+11% vs bmk)	€80 (10 pasti vs bmk)	97% (+5% vs bmk)	40% (+6% vs bmk)	65% (-4% vs bmk)

## 1. FARE PER IL FUTURO

### UNIT LINKED

**Multi Value Flex** è portafoglio bilanciato che combina una componente obbligazionaria e una azionaria, rappresenta l'eccellenza assoluta della gamma, con un rating di **4,5 su 5**, il più alto tra tutti i portafogli, e anch'esso certificato Sustainability Assessed. L'analisi olistica mostra punteggi elevati su tutte e tre le dimensioni: Asset Manager 4,0, Strategia 3,7 e Portfolio 4,2. Il processo di investimento ottiene 3,8, indicativo di un approccio strutturato alla costruzione del portafoglio con criteri ESG integrati fin dalla definizione dell'universo investibile. L'allineamento agli SDGs risulta positivo (score  $\geq 3$ ) su sei obiettivi, con contributi particolarmente significativi su energia pulita (SDG 7), città sostenibili (SDG 11) e lotta al cambiamento climatico (SDG 13).

I quattro portafogli della famiglia **Multi Solution**, sottostanti del prodotto Light green "Sella Multi solution" offrono un ventaglio di profili di rischio crescente, dal Prudente all'Audace. Il **Bilanciato Prudente** (rating 3,7) si avvicina per composizione ai portafogli a maggiore concentrazione obbligazionaria, mentre **Moderato, Dinamico e Audace** si collocano a **3,6**. La progressiva riduzione del rating lungo la scala di rischio è un fenomeno coerente e atteso: all'aumentare dell'esposizione azionaria, il portafoglio si espone a un universo di emittenti più ampio e diversificato, in cui la copertura dei dati ESG è fisiologicamente più eterogenea. In ogni caso, tutti i profili restano al di sopra del target di 3,5.

Fonte: MainStreet Partners, dicembre 2025. Benchmark: 4.000+ aziende. I dettagli sulle certificazioni di rating ESG dei singoli portafogli sono consultabili sul sito web della Compagnia.

UNIT LINKED									
Portafoglio	Rating ESG	CO <sub>2</sub> Emissioni	Acqua Consumo	Rifiuti Produzione	Ambiente di Lavoro	Cibo Bio	Lavoro Minorile	Donne CdA	Indipendenza CdA
<b>Multi Value Flex</b>	Sustainability Assessed Rating 4,5/5	-15.808 kg ≈ 212 viaggi MI-RM	-17.667 Lt ≈ 252 docce	-1.276 kg ≈ 255 bidoni	64% (+13% vs bmk)	€240 (30 pasti vs bmk)	99% (+7% vs bmk)	40% (+6% vs bmk)	74% (+5% vs bmk)
<b>MS Bil. Prudente</b>	ESG Assessed Rating 3,7/5	-9.558 kg ≈ 128 viaggi MI-RM	-20.213 Lt ≈ 289 docce	-2.918 kg ≈ 584 bidoni	62% (+12% vs bmk)	€270 (34 pasti vs bmk)	99% (+7% vs bmk)	38% (+5% vs bmk)	72% (+3% vs bmk)
<b>MS Bil. Moderato</b>	ESG Assessed Rating 3,6/5	-7.543 kg ≈ 101 viaggi MI-RM	-16.944 Lt ≈ 242 docce	-1.717 kg ≈ 343 bidoni	62% (+12% vs bmk)	€381 (48 pasti vs bmk)	99% (+7% vs bmk)	38% (+4% vs bmk)	72% (+3% vs bmk)
<b>MS Bil. Dinamico</b>	ESG Assessed Rating 3,6/5	-4.205 kg ≈ 56 viaggi MI-RM	-14.051 Lt ≈ 201 docce	-792 kg ≈ 158 bidoni	62% (+12% vs bmk)	€575 (72 pasti vs bmk)	93% (+1% vs bmk)	36% (+3% vs bmk)	69% (0% vs bmk)
<b>MS Bil. Audace</b>	ESG Assessed Rating 3,6/5	-2.605 kg ≈ 35 viaggi MI-RM	-9.880 Lt ≈ 141 docce	-334 kg ≈ 67 bidoni	62% (+12% vs bmk)	€671 (84 pasti vs bmk)	88% (-4% vs bmk)	34% (+1% vs bmk)	67% (-2% vs bmk)

## 1. FARE PER IL FUTURO

### PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI

**HDI Assicurazioni pubblica annualmente la Dichiarazione sui Principali Effetti Negativi (PAI) delle decisioni di investimento, in conformità al Regolamento SFDR. La dichiarazione copre 22 indicatori obbligatori e supplementari ed è redatta per ciascuna macro-categoria di portafoglio.**

I PAI oltre alla Compliance sono uno **strumento di monitoraggio attivo** che informa concretamente le decisioni di investimento della Compagnia. L'analisi sistematica degli indicatori consente di identificare le aree di miglioramento, valutare l'efficacia delle strategie adottate e orientare le scelte future verso emittenti con profili di sostenibilità più solidi.

Un dato particolarmente significativo riguarda la **copertura dei dati**, in costante aumento. Una copertura più elevata significa che una quota crescente del portafoglio è soggetta a valutazione trasparente degli impatti negativi. Questo ampliamento della base informativa può determinare un apparente incremento di alcuni indicatori in termini assoluti: non è un peggioramento delle

performance, è una maggiore capacità di misurazione. Una distinzione importante, che va comunicata con trasparenza.

In linea con gli impegni assunti a livello di Gruppo Talanx, la Compagnia conferma il proprio impegno verso l'obiettivo di **emissioni nette pari a zero entro il 2050 e la completa eliminazione dell'esposizione al carbone termico entro il 2038**. Le aziende con elevata esposizione al carbone sono già escluse dall'universo investibile. I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite si applicano nella selezione degli asset: le società che violano anche solo uno dei dieci principi vengono escluse.

Le dichiarazioni PAI complete, con il dettaglio di tutti gli indicatori per ciascuna macro-categoria, sono pubblicate sul sito web della Compagnia.



2

## FARE PER L'AMBIENTE

L'IMPEGNO CONCRETO CHE ATTRAVERSA OGNI SCELTA DI HDI ASSICURAZIONI

**Il mestiere di HDI Assicurazioni è proteggere persone e imprese dai rischi. Prendersi cura dell'ambiente è il naturale prolungamento di quella missione.**

Nel framework 'Siamo quello che facciamo', il pillar 'Fare per l'Ambiente' non raccoglie obblighi da assolvere. Raccoglie scelte costruite nel tempo, con coerenza, e oggi misurabili nei risultati.

Questa coerenza ha una data di inizio precisa: dal 2022 viene calcolata la carbon footprint della Compagnia. Una scelta che precede qualsiasi obbligo normativo: misurare è il primo atto serio di chi vuole migliorare davvero. I numeri che oggi presentiamo raccontano un percorso, e quel percorso è ancora in corso. Le leve attraverso cui HDI agisce sono concrete e quotidiane: **la flotta aziendale che non userà più diesel dal 2026, le sedi progettate per l'efficienza energetica, l'ufficio di Milano ristrutturato con criteri di alta qualità, i Dipendenti che escono dagli uffici per prendersi cura del territorio.** Tutte queste scelte insieme, raccontano un'identità aziendale che considera la responsabilità ambientale parte integrante del modo di fare impresa.

Il 2025 conferma questa traiettoria, le emissioni totali scendono del 17,2%, i consumi energetici del 23,9%. Traguardi che si tengono insieme: la conseguenza di un orientamento che precede le normative e che le normative oggi rispecchiano.

Fare per l'ambiente, per HDI, significa anche **portare questa cultura fuori dai confini aziendali:** nella rete degli agenti premiati con auto elettriche, nelle filiere di fornitura valutate per il loro impatto ambientale, nei progetti di biodiversità urbana sostenuti sul territorio, nelle giornate di volontariato che ogni anno coinvolgono centinaia di Dipendenti. La sostenibilità, vissuta così, non è un reparto: è un modo di essere azienda.

**-17,2%**

Emissioni di gas serra totali rispetto al 2024

**-23,9%**

Consumi energetici rispetto al 2024

**80%**

Energia elettrica da fonti rinnovabili certificate

**-92,5%**

Consumi di diesel rispetto al 2024

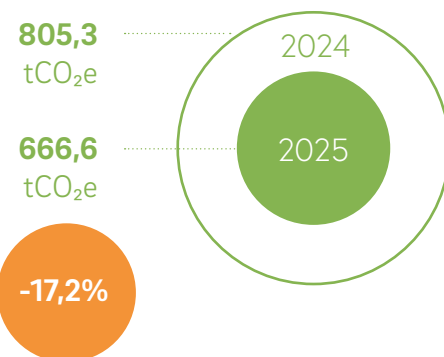
## 2. FARE PER L'AMBIENTE

### LE EMISSIONI NEL DETTAGLIO

I risultati 2025 confermano l'efficacia delle scelte adottate. In una Compagnia di servizi come HDI, le leve principali sono l'energia, la mobilità e la gestione delle sedi: è lì che si gioca la partita ambientale, ed è lì che i numeri mostrano progressi concreti.

Nel 2025, HDI Assicurazioni ha emesso complessivamente 666,6 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, il 17,2% in meno rispetto all'anno precedente. Le attività sotto il controllo diretto dell'azienda - flotta e riscaldamento - pesano per circa un quarto del totale (167,9 tCO<sub>2</sub>eq, il 25,2%). L'energia acquistata incide in misura marginale (35,6 tCO<sub>2</sub>eq, il 5,3%), grazie alla strategia di approvvigionamento che predilige energia elettrica rinnovabile. La quota più rilevante, quasi il 70%, arriva dalle emissioni indirette: soprattutto le trasferte di lavoro.

EMISSIONI tCO <sub>2</sub> eq			
categoria	2025	2024	VAR %
Scope 1 Emissioni dirette	167,9	210,5	-20,2
Scope 2 Market-Based	35,6	67,3	-47,1
Scope 3 Emissioni indirette*	463,1	527,6	-12,2
<b>Totale</b>	<b>666,6</b>	<b>805,3</b>	<b>-17,2</b>



#### Nota metodologica: Market-Based vs Location-Based

Il GHG Protocol prevede due approcci per le emissioni da energia acquistata. L'approccio Market-Based, adottato da HDI come riferimento, tiene conto dei contratti di fornitura: poiché la Compagnia acquista 655 MWh da fonti rinnovabili certificate, le emissioni associate sono pari a zero. L'approccio Location-Based, riportato per trasparenza (176,3 tCO<sub>2</sub>eq nel 2025, -38,2% vs 2024), applica il fattore medio della rete elettrica italiana. La differenza tra i due, circa 141 tCO<sub>2</sub>eq, è il beneficio misurabile della scelta di approvvigionarsi da rinnovabili.

\*Le emissioni di Scope 3 comprendono la Categoria 1 (Purchased Goods & Services – include data center e cloud computing) Categoria 3 (Fuel and Energy related activities - upstream) e la Categoria 6 (Business Travel).

### Trasferte di lavoro

Le trasferte di lavoro sono la voce dominante: con 412,1 tCO<sub>2</sub>eq incidono da sole per l'89% delle emissioni indirette. Il trend è però positivo: -11,1% rispetto al 2024. La riduzione delle emissioni da voli aerei - pari al -13% - è attribuibile al miglioramento del fattore di emissione adottato nel calcolo: i chilometri percorsi sono in realtà aumentati del 27%.

#### La Travel Policy di HDI

L'aumento delle emissioni da treno (+14,7%) è il risultato atteso della Travel Policy di HDI, che integra criteri di sostenibilità nella gestione delle trasferte. La procedura privilegia mezzi di trasporto a minor impatto ambientale, favorendo il treno sulle tratte nazionali e limitando i voli quando non strettamente necessari. La policy promuove inoltre scelte di viaggio più consapevoli, dalla preferenza per alloggi eco-friendly alla valorizzazione delle videoconferenze come alternativa agli spostamenti. Un approccio che produce un triplice beneficio: riduzione delle emissioni di carbonio, contenimento dei costi di trasporto e promozione di una cultura aziendale orientata alla responsabilità. Più treno significa meno aereo, con un bilancio complessivo nettamente positivo.

**- 13% voli aerei**      **+ 14,7% treno**

371,4 tCO<sub>2</sub>eq nel 2025  
427 tCO<sub>2</sub>eq nel 2024

34,6 tCO<sub>2</sub>eq nel 2025  
30,2 tCO<sub>2</sub>eq nel 2024

**- 3,4% auto**

6,1 tCO<sub>2</sub>eq nel 2025  
6,4 tCO<sub>2</sub>eq nel 2024

## 2. FARE PER L'AMBIENTE

### LE EMISSIONI NEL DETTAGLIO

#### Consumi energetici

Il consumo energetico totale nel 2025 è stato pari a 1.532 MWh (711 MWh da fonti fossili – 655 MWh da rinnovabili certificate), in calo del 23,9% rispetto ai 2.012 MWh del 2024. La riduzione deriva da due fattori convergenti: la chiusura della sede milanese di Viale Certosa e il trasferimento nella sede di Via Russoli, ristrutturata nel 2024 con criteri di alta efficienza energetica.

#### Approfondimento energetico

Gas naturale (riscaldamento sedi): 24.787 m<sup>3</sup> (-43,8% vs 2024) – La riduzione deriva dalla riorganizzazione delle sedi milanesi: Viale Certosa, che utilizzava gas naturale, è stata chiusa a favore di Via Russoli.

Data center e cloud computing: 282 MWh (+10,0% vs 2024) – La crescita digitale della Compagnia si accompagna all'accordo con i fornitori IT che certifica l'alimentazione interamente da fonti rinnovabili. I consumi dei data center sono classificati come Scope 3 Cat. 1, ma hanno impatto nullo in quanto alimentati ad energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile certificata.

Scelta di fondo: HDI acquista energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili certificate per tutte le sedi operative. Crescita digitale e responsabilità ambientale possono convivere.

**- 21,9%**

Fonti fossili  
711 MWh (flotta + riscaldamento)

**- 22,2%**

Rinnovabili certificate  
655 MWh

**- 36,2%**

Grid mix  
166 MWh

La strategia immobiliare di HDI ha una componente ambientale esplicita. A Roma, la sede centrale di Palazzo Italia - certificata LEED Gold - rappresenta il riferimento.

A Milano, la chiusura di Viale Certosa e il consolidamento nella **sede di Via Russoli, ristrutturata con interventi di efficientamento impiantistico** e alimentata da fonti rinnovabili, hanno prodotto un doppio risultato: ridurre i consumi e migliorare la qualità degli spazi di lavoro.

#### Consumi carburante

La transizione della flotta verso veicoli a basse emissioni è uno dei risultati più tangibili del 2025. Entro la fine dell'anno, HDI ha completato l'eliminazione di tutti i veicoli diesel: dal 2026 non sarà presente nemmeno un veicolo a gasolio nella flotta aziendale. È il traguardo di un piano pluriennale che ha trasformato un obiettivo in un fatto compiuto.

#### Perché la benzina aumenta?

I veicoli diesel sono stati sostituiti con auto ibride plug-in e full hybrid, che utilizzano benzina ma con consumi significativamente inferiori. La flotta è cresciuta di 5 unità per espansione commerciale e i km percorsi sono aumentati. Eppure le emissioni da flotta sono scese: più chilometri, meno CO<sub>2</sub>.

**- 92,5%**

984 litri diesel nel 2025  
13.146 litri diesel nel 2024

**+ 33,7%**

48.756 litri benzina nel 2025  
36.471 litri benzina nel 2024

## 2. FARE PER L'AMBIENTE

### INIZIATIVE PER L'AMBIENTE



### La sostenibilità, vissuta così, non è un reparto: è un modo di essere azienda.

+ Nel 2025, circa 150 Dipendenti hanno partecipato all'iniziativa **"Together per i nostri parchi"**, dedicando una mattinata alla cura del Parco degli Acquadotti di Roma con Retake Roma e raccogliendo circa 200 kg di rifiuti. Un gesto che unisce sostenibilità ambientale e spirito di comunità.

+ **Orto-frutteto didattico Cooperativa Archimede** con AzzerCO<sub>2</sub>: messa a dimora di 30 alberi da frutto, 200 piante orticole, realizzazione di un sistema di compostaggio e di uno stagno per la biodiversità. Finalità ambientali e sociali si intrecciano

+ Nel 2025 HDI ha consegnato auto 100% elettriche ai vincitori del contest **"Alla RI-CARICA"**, iniziativa che ha coinvolto oltre 400 intermediari e premiato le migliori performance nel ramo Danni. Le auto rappresentano un segnale preciso: l'eccellenza commerciale e la responsabilità ambientale non sono obiettivi alternativi, ma due dimensioni dello stesso impegno.

## FARE PER LE PERSONE

# 3

### LE PERSONE AL CENTRO DELLA STRATEGIA DI HDI ASSICURAZIONI

**Dietro ogni polizza c'è una promessa: prendersi cura delle persone quando ne hanno più bisogno. Per HDI Assicurazioni, quella promessa attraversa anche il modo in cui l'azienda si organizza al proprio interno e si rapporta ai territori.**

Nel framework 'Siamo quello che facciamo', il pillar 'Fare per le Persone' si articola lungo due direttrici complementari: verso l'interno, con un investimento continuo nel benessere, nella crescita e nell'equità dei propri collaboratori; verso l'esterno, con un rapporto profondo e di lungo periodo con le comunità, fondato su una visione che si misura in anni e in decenni.

Questo orientamento precede le normative e non dipende da esse. La Politica per la Parità di Genere approvata nel 2024, la certificazione UNI/PdR 125:2022 ottenuta per il secondo anno consecutivo, i programmi di welfare e genitorialità, le partnership con la Croce Rossa, la Fondazione L'Albero della Vita: sono **la forma visibile di un'identità aziendale che ha scelto da tempo da che parte stare.**

Il 2025 ha rafforzato questa traiettoria, l'organico è cresciuto, trainato dalla componente femminile. La rappresentanza delle donne nel top management è raddoppiata. La formazione anti-corruzione ha raggiunto il 95% dei Dipendenti a rischio. **Le donazioni e le partnership sociali hanno superato i 169.000 euro.** Nessun infortunio, zero discriminazioni, zero sanzioni. Numeri che riflettono scelte fatte ogni giorno, con costanza.

## 613

Dipendenti (+1,3%),  
crescita trainata al  
100% da donne

## 96,4%

Tasso di retention

## 6.275

Ore di formazione

## 94,9%

Copertura formazione  
anti-corruzione per  
Dipendenti  
con funzioni a rischio

## zero

Infortuni registrabili su  
923.595 ore lavorate

### 3. FARE PER LE PERSONE

## ORGANICO E PARITÀ DI GENERE

**HDI Assicurazioni chiude il 2025 con 613 Dipendenti. L'intera crescita dell'organico è stata trainata dalla componente femminile, passata da 247 a 255 Dipendenti (+3,2%), mentre la componente maschile è rimasta stabile a 358 unità. La percentuale di donne sul totale ha raggiunto il 41,6%.**

La composizione anagrafica mostra un organico maturo: oltre il 43% dei Dipendenti ha più di 50 anni, in crescita di 4,1 punti rispetto al 2024. Un segnale positivo arriva dagli under 30, passati da circa 29 a 38 persone (+1,4 punti), anche grazie ai programmi di stage e alla partecipazione ai Career Day universitari. HDI ha risposto alla sfida generazionale con attività di formazione intergenerazionale, che coinvolgono Dipendenti di età diverse per stimolare la collaborazione e il trasferimento di competenze.

Indicatore	2025	2024
Dipendenti totali	613	605
– di cui Donne	255	247
– di cui Uomini	358	358
<b>% Donne sul totale</b>	<b>41,6%</b>	<b>40,8%</b>

La stabilità contrattuale è un tratto distintivo di HDI: il **97,2% dell'organico** è assunto con contratto a tempo indeterminato, un dato sostanzialmente stabile rispetto al 97,4% del 2024. Nel corso dell'anno sono state effettuate **30 nuove assunzioni** a fronte di 22 uscite, con un tasso di assunzione del 5,0%. La totalità dei Dipendenti è coperta dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria.

Dietro i numeri dell'organico c'è un impegno esplicito, codificato e verificato: nel febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **Politica per la Parità di Genere**, un documento che non si limita a enunciare principi ma definisce linee guida operative lungo l'intero ciclo di vita del rapporto di lavoro, dalla selezione, con rose di candidati tendenzialmente paritarie, valutazione della performance, crescita professionale, politiche retributive, fino all'organizzazione del lavoro con smart working e tolleranza zero verso molestie e violenza. La governance di questa politica è affidata a un **Comitato per la Parità di Genere** dedicato, supportato da una dashboard di KPI aggiornata periodicamente. Ogni segnalazione può essere inoltrata in forma anonima attraverso la piattaforma di whistleblowing.

Tipo contratto	Genere	2025	2024
Tempo indeterminato	Donne	246	240
Tempo indeterminato	Uomini	350	349
Tempo determinato	Donne	9	7
Tempo determinato	Uomini	8	9
Totale permanenti	–	596	589
<b>% Permanenti</b>	<b>–</b>	<b>97,2%</b>	<b>97,4%</b>

### HDI Assicurazioni ha la certificazione UNI/PdR 125:2022 rilasciata da Bureau Veritas Italia.

La riconferma della certificazione nel 2025 non è un traguardo isolato ma il risultato di un percorso continuo che attraversa trasversalmente tutte le attività del capitolo: dalla formazione DE&I ai programmi di genitorialità, dalla trasparenza retributiva alla crescita della rappresentanza femminile nei ruoli direttivi. È un impegno che HDI ha scelto di rendere misurabile e verificabile da un soggetto terzo, sottoponendosi ogni anno a un processo di audit indipendente che ne certifica la credibilità.

Il 2025 segna un progresso concreto nella rappresentanza femminile ai vertici aziendali: le donne nel top management sono raddoppiate, con la percentuale che sale dall'8,3% al 15,4%. Pur rimanendo distante dalla parità, il trend è decisamente positivo e coerente con il percorso della certificazione.

## + 15,4%

**donne nel top management**  
era 8,3% nel 2024

Top Management	2025	2024
Totale	13	12
di cui Donne	2	1
<b>% Donne</b>	<b>15,4%</b>	<b>8,3%</b>

### 3. FARE PER LE PERSONE

## FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Nel 2025, HDI Assicurazioni ha erogato complessivamente **6.275 ore di formazione**, pari a circa **10,2 ore pro capite**. Di queste, **630** sono state dedicate specificamente a temi di **Diversity, Equity & Inclusion: bias cognitivi, genitorialità come competenza professionale, trasparenza retributiva e gender pay gap**. Formazione che costruisce cultura, un tassello alla volta.

**6.275**

Ore di formazione totali  
-10,2 ore pro capite

**630**

Ore dedicate a DE&I  
bias, genitorialità, equità retributiva

**94,9%**

Dipendenti con funzioni a rischio con formazione anti-corrruzione  
era 52,5% nel 2024

## Formazione etica e anti-corruzione: un incremento significativo

Nel 2025, la copertura della formazione anti-corruzione tra i Dipendenti in funzioni a rischio ha raggiunto il 94,9%, era il 52,5% nel 2024. Un progresso che ha coinvolto 223 persone su 235 Dipendenti con funzioni definite a rischio. Zero condanne per corruzione, zero sanzioni pecuniarie: i numeri confermano che la cultura dell'integrità non rimane sulla carta.

Indicatore	2025	2024
Dipendenti in funzioni a rischio	235	238
Dipendenti formati	223	125
Copertura formazione	94,9%	52,5%
Condanne per corruzione	0	0

## Salute e sicurezza sul lavoro

Per il 2025 non si sono registrati episodi di infortunio sul lavoro. **Tasso di infortuni: 0%**. Ore lavorate nell'anno: 923.595. Per una Compagnia assicurativa con attività prevalentemente d'ufficio, i rischi principali sono di natura ergonomica e legati allo stress lavoro-correlato, ambiti su cui HDI interviene anche attraverso le iniziative del programma ESSE-RE&BENESSERE.



### 3. FARE PER LE PERSONE

## INIZIATIVE PER I DIPENDENTI



### Un investimento continuo nel benessere, nella crescita e nell'equità dei propri collaboratori

- + **"ESSERE&BENESSERE"**: yoga in azienda, tornei aziendali e le giornate di donazione del sangue nelle sedi di Roma e Milano in collaborazione con **AVIS e ADSPEM**. Oltre ad un welfare che va oltre il benefit annuale ed una polizza sanitaria integrativa per l'intero nucleo familiare.
- + **"Top-Parenting"**: un kit per i neo-genitori, il corso Parental Care (8 ore) che valorizza la genitorialità come competenza anche in ambito professionale, e webinar dedicati alla genitorialità sostenibile. Un approccio che riconosce la conciliazione tra vita professionale e familiare come una priorità strategica a tutti gli effetti.
- + **"Caffè con i Dirigenti"**: momenti informali di confronto tra Dipendenti e Top Management, pensati per accorciare le distanze gerarchiche e favorire la leadership inclusiva.
- + **Contest "HDI vicino a te"**: gli Agenti HDI, radicati nei territori, propongono e realizzano progetti di impatto locale, come:
  - **«Mobilità Garantita»** a Padova
  - **«Camminata del Piave»** in Veneto
  - **«Educazione e Terapia Assistita con gli Animali»** a Latina
- + In occasione del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sono state esposte **panchine rosse nelle sedi di Roma e Milano**, messaggi ad alto impatto negli uffici, e organizzati incontri di autodifesa aperti a colleghi e colleghe.
- + In collaborazione con l'AS Roma, la Compagnia ha sostenuto la campagna **"Amami e Basta"**: i pantaloncini indossati e firmati dalle squadre maschile e femminile sono stati messi all'asta a favore dei centri antiviolenza di Roma Capitale.

### 3. FARE PER LE PERSONE

## INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

169.000 €

22

Destinati nel 2025 a beneficenza, donazioni, partnership sociali e ambientali e progetti su parità di genere

Organizzazioni partner coinvolte nel 2025 in iniziative comunitarie, sociali e ambientali



## Un rapporto profondo con i territori e le comunità, costruendo relazioni di lungo periodo alimentate da una visione di lungo periodo.

- + Consolidamento della collaborazione con la **Fondazione L'Albero della Vita**, giunta al ventesimo anno, per il sostegno a distanza delle nuove generazioni in India e con il programma **"Conto su di me"**, che in Italia offre alfabetizzazione finanziaria e percorsi di autonomia a donne in condizioni di fragilità economica.
- + **Progetto "Vuela" con CEFA** in Guatemala, con il quale HDI contribuisce a garantire un'istruzione a bambine nel Dipartimento del Quiché.
- + Sostegno alla ricerca oncologica pediatrica con **Fondazione AIRC**.
- + **L'Arte nel Cuore** – Un'accademia di spettacolo inclusiva che porta in scena artisti con e senza disabilità. Nel 2025, con la produzione de «La Tempesta» al Teatro Olimpico di Roma.
- + Supporto alla **Masseria Ferraioli**, bene confiscato alla camorra, dove ha preso vita un Parco STEM con percorsi di educazione scientifica e ambientale.
- + Supporto alla **Cooperativa Garibaldi**, con un progetto di inclusione per persone con autismo e disabilità intellettiva in ambito scolastico e lavorativo.
- + HDI ha ospitato l'evento **"Accrescere le competenze e la consapevolezza: nuova spinta all'educazione finanziaria"** rivolto a studenti universitari.
- + **ANIA "Meglio Ora!"** ha coinvolto 1.500 ragazzi tra Torino, Milano e Napoli su corretti stili di vita, prevenzione dei rischi e consapevolezza.
- + Collaborazione con la **Croce Rossa Italiana**: nel 2025 HDI ha partecipato all'evento di Solferino e al Campo Nazionale di Formazione di Roma,
- + La Compagnia ha sviluppato una **convenzione assicurativa dedicata specificamente ai volontari e ai dipendenti della CRI**. Proteggere chi protegge.

### Sport e inclusione

- + **Basket in carrozzina**: HDI è sponsor ufficiale del Reggio Calabria BIC (Eurocup 3) e delle Volpi Rosse di Firenze.
- + **Sport al femminile**: HDI è Insurance Partner dell'**AS Roma Femminile e Famila Basket Schio** - vincitrice della sedicesima Coppa Italia nel 2025 – per andare oltre gli stereotipi di genere e supportare l'empowerment femminile.
- + **Giovanissimi**: sostegno al **Sustainability Social Camp** il campo estivo dell'AS Roma che ha accolto bambini e bambine da contesti sociali fragili.

## FARE PER INNOVARE

**INNOVAZIONE:  
TECNOLOGIA  
RESPONSABILE E  
SICURA PER GUIDARE  
IL CAMBIAMENTO**

Fare per innovare è la scelta di costruire un'organizzazione più sicura, aperta e connessa. Proteggere i dati di chi ci affida la propria tutela, confrontarci con chi sta cambiando il settore, portare dentro la nostra realtà lo sguardo di chi opera in altri mercati. Perché innovare, per noi, non è una questione di tecnologia: è una questione di responsabilità.

Il settore assicurativo italiano sta attraversando una fase di trasformazione digitale significativa, in cui la quota di processi e polizze gestiti attraverso canali digitali cresce di anno in anno. In questo scenario, l'innovazione non è un'opzione strategica ma una condizione per continuare a essere un punto di riferimento affidabile.

HDI affronta questa trasformazione su tre fronti complementari: la **sicurezza** e la resilienza delle infrastrutture digitali, l'**adozione concreta dell'intelligenza artificiale** nei processi operativi, e l'apertura verso l'ecosistema dell'innovazione assicurativa e lo **scambio di competenze tra mercati diversi**.

## DORA

**Politica di Resilienza Operativa  
Digitale approvata dal CdA**

Compliance al Regolamento europeo sulla resilienza digitale del settore finanziario

## 100%

**Dipendenti attivati nella  
formazione su  
cybersecurity e AI**

Programmi obbligatori di resilienza digitale e moduli formativi su Intelligenza Artificiale

#### 4. FARE PER INNOVARE

## SICUREZZA DIGITALE E RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE

**La crescente dipendenza dal digitale porta con sé una responsabilità precisa: proteggere i dati dei clienti, garantire la continuità operativa e presidiare i rischi informatici con metodo e struttura.**

È un tema che HDI tratta non come adempimento tecnico, ma come elemento costitutivo della propria affidabilità.

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo **DORA (Digital Operational Resilience Act)** a gennaio 2025, il settore finanziario è chiamato a standard più elevati di resilienza digitale. HDI ha formalizzato la propria risposta con l'adozione di una **Politica di Resilienza Operativa Digitale**, approvata dal Consiglio di Amministrazione e aggiornata annualmente. Il documento definisce la governance della sicurezza informatica della Compagnia e si inserisce nel più ampio framework del Gruppo Talanx.

In concreto, questo significa che la sicurezza informatica in HDI non è delegata a una funzione tecnica isolata: il Consiglio di Amministrazione ne ha la responsabilità diretta, il Comitato Rischi riceve aggiornamenti periodici e tutti i Dipendenti partecipano ogni anno a programmi obbligatori di formazione sulla resilienza digitale. La Compagnia esegue test periodici sui propri sistemi, dispone di un piano di Continuità Operativa e adotta procedure strutturate per la gestione degli incidenti informatici.

Già dal 2023, HDI aveva integrato i principi di sostenibilità anche nella gestione delle proprie infrastrutture IT, formalizzando linee guida a presidio della protezione dei dati e della continuità dei servizi. Un approccio che conferma la volontà della Compagnia di trattare la dimensione digitale come parte integrante della propria strategia di responsabilità.



#### 4. FARE PER INNOVARE

## CULTURA DIGITALE E FORMAZIONE CONTINUA

**La tecnologia, per quanto avanzata, è abilitata dalle persone. Per questo motivo, HDI accompagna l'evoluzione delle infrastrutture con un investimento costante nelle competenze dei propri collaboratori. La consapevolezza è la prima linea di difesa: la Compagnia eroga regolarmente percorsi di formazione sulla cybersecurity, mirati a riconoscere le minacce (come il phishing) e a gestire i dati in conformità con le normative sulla privacy.**

Parallelamente, lo sguardo è rivolto alle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale. Attraverso moduli formativi dedicati, HDI promuove una cultura dell'innovazione che non si limita all'utilizzo tecnico degli strumenti, ma approfondisce le implicazioni etiche e le opportunità di efficientamento offerte dall'AI. L'obiettivo è chiaro: fare in modo che la trasformazione digitale non sia subita, ma governata con competenza e responsabilità da tutta la popolazione aziendale.

## L'intelligenza artificiale nei processi aziendali

Accanto all'investimento in formazione e cultura digitale, HDI ha avviato un programma strutturato di adozione dell'intelligenza artificiale nei propri processi operativi. Si tratta di quattro iniziative distinte che disegnano una traiettoria coerente verso un'organizzazione più efficiente, più accessibile e più capace di rispondere alle esigenze di chi si affida alla Compagnia.

**Il sistema di gestione documentale AI-based** è la prima di queste iniziative ad essere entrata pienamente in produzione. Integrato con i sistemi gestionali interni dedicati a sinistri e polizze, consente la ricezione, classificazione e lavorazione automatica dei documenti in ingresso, riducendo i tempi di gestione e il ricorso a processi manuali ripetitivi. Il risultato è un flusso documentale più efficiente, con benefici diretti sulla qualità del servizio e sulla produttività interna.

**L'assistente virtuale** è l'iniziativa a più alto impatto percepito sull'esperienza del cliente: un VoiceBot alimentato da AI generativa, entrato in produzione a fine 2025, che fornisce assistenza ad assicurati e soggetti coinvolti nella gestione dei sinistri. Il sistema risponde in autonomia a richieste di informazioni sullo stato delle perizie e delle liquidazioni, accedendo in tempo reale ai dati aggiornati. L'obiettivo non è sostituire l'interazione umana, ma garantire un accesso immediato alle informazioni, anche al di fuori degli orari di ufficio, migliorando la qualità e la prontezza del servizio.

**L'HDI Service Desk** introduce, sul fronte interno, una piattaforma di consultazione intelligente della knowledge base aziendale. I Dipendenti potranno interrogare i documenti interni in linguaggio naturale, ottenendo risposte contestualizzate senza dover navigare archivi complessi. Si tratta di uno strumento di produttività che rende il patrimonio informativo aziendale più accessibile e valorizzabile. Il progetto è attualmente in fase di validazione tecnica.

Infine, nel perimetro della gestione sinistri in ambito Property, HDI ha avviato un'analisi per l'introduzione di un **sistema di riconoscimento visivo dei documenti di circolazione**, con l'obiettivo di velocizzare i processi di verifica documentale. Il progetto è in fase di analisi funzionale e di valutazione normativa, in particolare rispetto ai requisiti di protezione dei dati, prima di procedere a una sperimentazione operativa.



#### 4. FARE PER INNOVARE

## CULTURA DIGITALE E FORMAZIONE CONTINUA

### Confronto, scambio e innovazione aperta

Restare al passo con l'innovazione richiede anche di guardare fuori dai confini della propria organizzazione, verso il settore, verso il mercato internazionale, verso le realtà che stanno ridefinendo il modo in cui le assicurazioni operano e comunicano.

Nel 2025, HDI Assicurazioni ha confermato la propria partecipazione attiva all'ecosistema dell'innovazione assicurativa, sostenendo e presenziando a eventi di riferimento nel panorama Innovation & Tech del settore. Queste occasioni di confronto con startup, investitori e operatori tecnologici rappresentano per la Compagnia un'opportunità per mantenere un dialogo costante con le dinamiche di trasformazione digitale del mercato, intercettare tendenze emergenti e valutare soluzioni innovative applicabili al proprio contesto operativo.

Sul fronte interno al Gruppo Talanx, l'appartenenza al network internazionale Talanx offre a HDI Assicurazioni un vantaggio competitivo significativo: la possibilità di accedere a programmi di scambio professionale tra le diverse sedi europee del Gruppo Talanx. **Iniziative come HDI+** consentono ai Dipendenti delle diverse sedi di condividere metodologie di lavoro e prospettive operative attraverso esperienze dirette, dall'accoglienza di colleghi internazionali alla partecipazione a percorsi di job exchange presso altre realtà del Gruppo Talanx. Questo tipo di contaminazione tra mercati con contesti normativi e culturali diversi genera spunti concreti per il miglioramento dei processi.

L'innovazione si misura nella capacità di un'organizzazione di aprirsi, di imparare da contesti diversi e di portare dentro di sé stimoli che altrimenti resterebbero fuori portata.

Per una Compagnia delle dimensioni di HDI, il **legame con un gruppo internazionale come Talanx** trasforma questa possibilità in un'esperienza concreta.



# NOTA METODOLOGICA

## Riferimenti normativi e standard adottati

Il presente Report ESG è stato redatto con riferimento agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, adottati dalla Commissione europea in attuazione della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** - Direttiva (UE) 2022/2464. La rendicontazione copre le aree tematiche Environmental (E1), Social (S1) e Governance (G1), secondo i requisiti di disclosure applicabili.

## Perimetro organizzativo e temporale

La rendicontazione riguarda esclusivamente **HDI Assicurazioni S.p.A.**, con riferimento alle attività svolte sul territorio italiano. Sono escluse dal perimetro le altre società controllate o collegate al Gruppo Talanx non operanti sotto l'entità legale HDI Assicurazioni S.p.A.

I dati quantitativi inclusi nel presente report sono stati raccolti attraverso la **piattaforma Tagetik del Gruppo Talanx**, nell'ambito del processo di rendicontazione ESG consolidata di Gruppo. Il perimetro temporale di riferimento è **30 novembre 2024 – 30 novembre 2025**, in quanto i dati sono stati elaborati entro le scadenze di consolidamento CSRD di Gruppo, che hanno richiesto il congelamento del dato prima della chiusura dell'esercizio. I valori riportati rappresentano la miglior stima disponibile per l'intero anno di riferimento. Fanno eccezione i dati relativi agli investimenti, per i quali il riferimento è al 31 dicembre 2025. I dati sono successivamente sottoposti a processo di revisione e validazione nell'ambito del bilancio di sostenibilità consolidato del Gruppo Talanx.

## Processo di raccolta e validazione dei dati

Il processo di rendicontazione ESG è coordinato dalla funzione Tesoreria, Investimenti e Sostenibilità di HDI Assicurazioni, responsabile del monitoraggio complessivo, della raccolta dei KPI dalle strutture interne competenti e delle attività di audit connesse. Tutte le strutture aziendali coinvolte sono state coinvolte nel processo di raccolta e hanno contribuito alla verifica dell'accuratezza delle informazioni fornite.

## Comparabilità dei dati

Ove disponibili, i dati 2025 sono presentati in serie storica con il dato 2024, per consentire una valutazione dell'andamento nel tempo. In alcuni casi la comparabilità tra esercizi non è piena a causa di variazioni metodologiche intervenute nel periodo: le circostanze rilevanti sono segnalate in nota all'interno delle rispettive sezioni del report.

**SIAMO HDI ASSICURAZIONI.  
SIAMO QUELLO CHE FACCIAMO.**

**FUTURO. INNOVAZIONE. PERSONE. AMBIENTE.**

Tutti i diritti riservati. Questo documento è protetto da copyright e non può essere riprodotto, distribuito o trasmesso in alcuna forma o con alcun mezzo, senza il previo consenso di HDI Assicurazioni.

Questo documento è stato redatto grazie al supporto tecnico di Azzeroco<sub>2</sub>, società di ingegneria e consulenza strategica.

**HDI**  
ASSICURAZIONI